



COMITATO PUBBLICI DIPENDENTI REGIONALI

# IL GOVERNO RETROCEDE I DIPENDENTI PER FAR POSTO AD ALTRI LSU

*“I dipendenti regionali non sono un peso ma una risorsa professionale da valorizzare”*

(programma elezioni regionali 2001 del Presidente Salvatore Cuffaro).

Palermo, 7 maggio 2003

Al tavolo contrattuale per “l’armonizzazione del contratto di lavoro”, iniziato ieri mattina, il Cobas/Codir “siciliani inkazzati” ha assistito ad una farsa che ha riportato indietro nel tempo. Il governo, infatti, ha presentato una proposta già concordata con i sindacati di regime che, all’uopo, un paio di giorni prima, avevano indetto un improbabile sciopero.

Così è andata avanti una finta trattativa in cui il governo, dopo un paio di ore, si dichiarava disponibile a considerare la possibilità di mettere in atto solo progressioni di tipo economico annullando, a tal fine, il mansionario e le posizioni direttive all’interno dell’area C e D. Ciò, evidentemente, D’ACCORDO CON I CONFEDERALI ED IL SADIRS, al fine di potere favorire l’inserimento nei ranghi regionali di altri LSU, laureati e diplomati, ai quali (come previsto anche dalla finanziaria regionale 2003, art.17 comma 7) potere affidare incarichi dirigenziali e di funzionario direttivo prepedeutici alla definitiva assunzione.

Alle provocazioni del governo e dei sindacati di regime che si sono dichiarati disponibili alla chiusura di un siffatto accordo, il Cobas/Codir ha risposto con le seguenti rivendicazioni:

- 1) emissione immediata dei decreti di inquadramento relativi a tutte le progressioni orizzontali senza alcuna selezione;**
- 2) mantenimento delle figure direttive sia nell’area C che nell’area D;**
- 3) immediata formalizzazione dei passaggi in C1, C2, D1 e D2, secondo il posizionamento previsto dall’art.13 del D.P. 10/2001, in linea con l’articolo 34 della finanziaria nazionale 2003, slegandoli dalla rilevazione delle dotazioni organiche discendenti dall’applicazione dell’articolo 39 della Legge 10/2000;**
- 4) istituzione di un’Area delle alte professionalità, ad esaurimento, collegata economicamente alle aree di appartenenza dei dipendenti, ove collocare, a domanda, il personale che vuole continuare a svolgere le mansioni di provenienza (vigilanza e tutela dei beni culturali, del patrimonio forestale, della gestione di servizi di sicurezza e collaborazione con gli assessori regionali, dirigenti generali e capi di gabinetto);**
- 5) immediata apertura del tavolo per il contratto economico 2002/2003 e giuridico 2002/2005, con decorrenze economiche gennaio 2002, in sostituzione della provocatoria proposta dell’indennità di vacanza contrattuale.**

Soltanto a queste condizioni il Cobas/Codir è disponibile alla firma di un accordo integrativo. Intanto l’incontro del 7 maggio è stato rinviato all’8 maggio alle ore 10.00.

**[www.inkazzati.org](http://www.inkazzati.org)**